

## *Si cercano angeli per smascherare l'inganno del serpente*

### 1. L'inganno del serpente.

*Il serpente mi ha ingannata.* La madre di tutti i viventi, Eva, è voce di tutta l'umanità e offre l'interpretazione della storia drammatica di tutta l'umanità. La storia dell'umanità è segnata da una inimicizia, da un contrasto doloroso, da una tensione irrisolta. È segnata dall'inganno del serpente.

L'inganno del serpente semina nella storia un principio di infelicità. L'inganno del serpente scrive una storia di inimicizia e di solitudine.

L'inganno del serpente consiste nella seduzione che insinua il sospetto su Dio. L'inganno del serpente convince a immaginare un dio diverso, una caricatura di Dio, un dio meschino, un dio che l'uomo e la donna devono sentire come un concorrente, un essere che vuole umiliare l'umanità, porre dei limiti. L'inganno del serpente induce a immaginare che dio voglia sottrarre alle sue creature la possibilità di essere felici. L'uomo e la donna cedendo all'inganno del serpente si convincono la via della felicità, la via della piena realizzazione della loro vita sia quella che si allontana da Dio.

Rovinata e deformata l'immagine di Dio, si rovina e si deforma anche l'immagine dell'uomo e della donna e diventa desolante l'immagine che ciascuno ha della sua vita e del suo destino. Il serpente inganna i figli degli uomini e li convince che la solitudine sia più rassicurante che la relazione con gli altri e la vita della comunità, perché gli altri sono avversari, sono pericolosi.

Il serpente inganna i figli degli uomini e li convince che la disperazione sia più intelligente della speranza, che non si debba vivere per portare a compimento una vocazione ma sia più divertente vivere a capriccio, che non si debba pensare agli altri, ma solo prendersi cura di se stessi.

## 2. L'annuncio dell'angelo

Per contrastare l'inganno del serpente Dio manda i suoi messaggeri perché si ostina a indicare la via della salvezza e a chiamare i suoi figli alla gioia piena.

La voce dell'angelo contrasta l'inganno del serpente: non convince a fare qualche cosa, ma offre la grazia di Dio; non suggerisce il sospetto che induce ad allontanarsi da Dio e a nascondersi da lui, ma rivela la presenza amica di Dio; non seduce con l'inganno, ma libera con la verità e la grazia.

Maria riceve l'annuncio dell'angelo: conosce se stessa secondo la parola dell'angelo e dà un nome alla sua gioia: *piena di grazia*". Riceve l'annuncio dell'angelo e riconosce la comunione di cui vive: *il Signore è con te*. La storia di Maria rivela la possibilità di una storia diversa da quella scritta dall'inimicizia, diversa da quella confusa e inabitabile scritta dall'inganno del serpente.

La storia di Maria diventa la rivelazione della vocazione di ogni uomo e di ogni donna e del senso di ogni vita.

La vita è frutto *del disegno d'amore della volontà di Dio*. La vita è benedetta da Dio. La mia vita, questa nostra vita così fragile e tribolata non viene da una maledizione, da un castigo, ma da un progetto d'amore. La benedizione di Dio non è una garanzia di vivere in un mondo fantastico sottratto alle tribolazioni e alle difficoltà della vita; è piuttosto una dichiarazione di alleanza: il Signore è la presenza fedele, amorevole, che vive con noi perché possiamo vivere con lui.

La vita è benedetta da Dio: si cercano angeli che percorrano la terra per portare questa annunciazione a tutti coloro che si lasciano sedurre dall'inganno del serpente. L'annuncio della verità di Dio e del suo disegno d'amore inizia con la gioia: *rallegrati!* Si cercano angeli che percorrano la terra per seminare la gioia. Maria dopo aver ricevuto la gioia, si affretta a portarla nella casa di Elisabetta. A ciascuno di noi è annunciata la gioia: sapremo portarla ai nostri fratelli e sorelle?

In questo nostro tempo e in questa nostra terra la gioia è diventata difficile: c'è troppo dolore, c'è troppa solitudine, c'è troppa indifferenza, c'è troppa suscettibilità. La gioia di Dio non è l'allegria dei giorni in cui va tutto bene, ma il dimorare nella comunione che asciuga ogni lacrima e tiene viva una speranza invincibile.

Si cercano angeli per smascherare l'inganno del serpente e rivelare la benedizione di Dio sull'umanità.